



Valsugana. Dodici le classi delle scuole medie coinvolte nell'iniziativa «La banca sui banchi»

I dipendenti della Cassa Rurale in cattedra ad insegnare il risparmio

VALSUGANA – Si sta avviando alla conclusione l'iniziativa "La banca sui banchi", promossa dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino con 12 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado trentine, bellunesi e vicentine. I responsabili delle varie filiali coinvolte sono stati accolti con entusiasmo e grande interesse. Come nel caso di Samuele Campestrin, responsabile dello sportello di Valstagna che, nei giorni scorsi, ha incontrato le classi quarta e quinta della primaria di San Nazario, nel comune di Valbrenta.

«Trovare le parole giuste per raccontare loro il risparmio in termini economici non è sempre facile ma l'entusiasmo con il quale chiedono curiosi informazioni in più è davvero appagante».

Lo stesso calore vissuto da Lorena Maria Camopigotto, responsabile della filiale di Lamon quando ha fatto visita alla quinta primaria dello stesso paese. Per l'occasione gli alunni hanno illustrato e raccontato la storia de "La cicala e la formica».

Tutte le iniziative sono state coordinate dal nuovo responsabile dell'Area Affari istituzionali della Cassa Rurale Damiano Fontanari, che a sua volta ha visitato ben 12 classi delle secondarie di primo grado in 8 plessi diversi. «In tutte le classi ho trovato partecipazio-

ne e domande spesso impreviste che, devo ammettere, mi hanno sorpreso per la loro acutezza. Rifaremo e arricchiremo questa esperienza che si pone l'obiettivo primario di contribuire concretamente alla educazione finanziaria per offrire maggiori competenze in questo ambito agli studenti».

Da ottobre sono state visitate 26 classi su 12 plessi e sono stati incontrati circa 500 studenti nei plessi di Strigno (Castel Ivano), Telve e Roncegno, di Arsìe, Fonzaso, Lamon e Sovramonte, di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario (tutti questi nel comune di Valbrenta), Solagna e Pove del Grappa. M.D.

